

Roma, 27 Marzo 2017

CIRCOLARE N. 04/2017

Prot. 57/2017
Sez. II/1

**A TUTTI GLI ISTITUTI ASSOCIATI
LORO SEDI**

Oggetto: Decreto Legge n. 25/2017.

1. "Abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio (voucher);

2. "Modifiche alle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalto".

Il Decreto Legge in oggetto, in vigore dal 17 Marzo 2017, è intervenuto in maniera "chirurgica" su due problematiche molto sentite in materia di rapporto di lavoro:

1. Abrogazione voucher

L'art. 1, comma 1°, del Provvedimento ha abrogato *tout court* la tipologia contrattuale del lavoro accessorio (voucher), prevedendo però al 2° comma, la possibilità di utilizzo dei voucher, richiesti alla data del **17 Marzo 2017**, sino al **31 Dicembre 2017**.

Il testo della norma presenta rilevanti criticità, posto che ha creato un periodo transitorio, nel quale i voucher, eventualmente già richiesti, potranno essere utilizzati ancora sino al 31 Dicembre 2017, senza aver previsto però per tale periodo, l'ultrattività della norma abrogata.

Per rimediare parzialmente a questa criticità è intervenuto quindi il Ministero del Lavoro, con un comunicato con il quale ha chiarito che "l'utilizzo dei buoni per prestazione di lavoro accessorio, nel periodo transitorio sopra ricordato, dovrà essere effettuato nel rispetto delle disposizioni in materia di lavoro accessorio previste nelle norme oggetto di abrogazione da parte del Decreto": il chiarimento ha però destato non poche perplessità in ordine alla sua legittimità, atteso che con un Provvedimento di natura amministrativa si è stabilita l'ultrattività di una norma abrogata.

Alla luce di quanto sopra, è augurabile che, in fase di conversione del Decreto Legge, vengano introdotti i necessari correttivi che colmino tale vuoto normativo, con una previsione che, rispetto alla proroga del lavoro accessorio sino al 31 Dicembre 2017, preveda anche una effettivo regime transitorio di vigenza delle norme abrogate.



2. Cancellazione per il committente del beneficio della preventiva escussione del patrimonio dell'appaltatore e dei subappaltatori.

Con lo stesso Decreto Legge il Governo è intervenuto, per l'ennesima volta, sulla delicatissima materia del regime della responsabilità solidale, prevista per appaltatore e committente, relativamente ai crediti retributivi e previdenziali vantati dai lavoratori impiegati nell'appalto ai sensi del D.Lgs n. 276/03 e succ. modificazioni.

Nella previgente versione della norma, il lavoratore, impiegato in un appalto che voleva agire per il recupero di crediti retributivi e previdenziali, poteva agire nei confronti del committente solo dopo aver agito infruttuosamente verso il proprio datore di lavoro; il Decreto Legge in oggetto ha abrogato tale norma ed ora il lavoratore, impiegato in un appalto che vanta crediti nei confronti del suo datore di lavoro, può aggredire direttamente il committente, il quale, in caso di soccombenza, dovrà pagare al lavoratore detti crediti, salvo poi il diritto di agire verso l'appaltatore per ottenere il ristoro di quanto versato.

Il Decreto Legge ha inoltre abrogato la norma che consentiva ai contratti collettivi di regolare in maniera diversa da quella prevista dalla Legge il regime di solidarietà tra committente ed appaltatore.

Distinti saluti.

Avv. Giovanni Pollicelli

All.

-Decreto Legge n. 25 del 17 Marzo 2017.

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2017, n. 25

Disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonche' per la modifica delle disposizioni sulla responsabilita' solidale in materia di appalti. (17G00044)
(GU n.64 del 17-3-2017)

Vigente al: 17-3-2017

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87, quinto comma, della Costituzione;

Visti gli articoli 48, 49 e 50 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

Visto l'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

Ritenuta la straordinaria necessita' e urgenza di superare l'istituto del lavoro accessorio al fine di contrastare pratiche elusive, nonche' di modificare la disciplina della responsabilita' solidale negli appalti al fine di elevare ulteriormente l'efficacia delle tutele in favore dei lavoratori, in coerenza con la recente evoluzione della disciplina in materia di contratti pubblici;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 17 marzo 2017;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

E m a n a
il seguente decreto-legge:

Art. 1

Abrogazione degli articoli da 48 a 50 del decreto legislativo n. 81 del 2015

1. Gli articoli 48, 49 a 50 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, sono abrogati.

2. I buoni per prestazioni di lavoro accessorio richiesti alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere utilizzati fino al 31 dicembre 2017.

Art. 2

Modifica dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 276 del 2003

1. All'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo periodo, le parole: «Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi nazionali sottoscritti da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente piu' rappresentative del settore che possono individuare metodi e procedure di controllo e di verifica della regolarita' complessiva degli appalti,» sono soppresse;

b) il secondo, il terzo e il quarto periodo sono soppressi.

Art. 3

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 2017

MATTARELLA

Gentiloni Silveri, Presidente del
Consiglio dei ministri

Poletti, Ministro del lavoro e
delle politiche sociali

Delrio, Ministro delle
infrastrutture e dei trasporti

Visto, il Guardasigilli: Orlando